

## Il Caspio Sicurezza Conflitti E Risorse Energetiche

Tesi di fondo di questo numero di Aspenia è che la Cina si trovi di fronte a una grande scelta tra rafforzamento del sistema autoritario e semi-democrazia. La grande scelta, tuttavia, vale anche per noi: come europei, dobbiamo decidere se attribuire o no alla Cina lo status di "economia di mercato" e se vogliamo continuare a integrare la Cina nell'economia internazionale - a qualunque prezzo, come è avvenuto nei due scorsi decenni - o abbiamo anche noi bisogno di mantenere delle tutele e difese.

«Il compito del war reporter oggi è più che mai difficile: stretto tra le sempre più pervasive logiche commerciali dei grandi media, le più sofisticate strategie di controllo e manipolazione dei governi e dei poteri economici, l'erosione del suo specifico ruolo professionale innescato dalla diffusione dei media digitali, e le crescenti difficoltà di afferrare una guerra sempre più multiforme e delocalizzata, che è ovunque e in nessun luogo. Il tempo in cui William Russell osservava da un'altura la carica dei Seicento e ne scriveva poi con tutta calma con la sua penna d'oca, alla luce di una lampada a olio, è irrimediabilmente perduto.» Oliviero Bergamini racconta, con ritmo e passione, come il giornalismo di guerra si è evoluto fino a oggi, come si è aggiornato e adeguato al progresso tecnologico e bellico e quali sfide deve affrontare nell'era del digital news.

Il racconto di Pier Giovanni Donini prende le mosse dal '500 e ci porta a scoprire che la fase della cosiddetta 'decadenza' è stata per l'Islam tutt'altro che priva di vitalità, mantenendosi esso a lungo in una posizione preminente tra le grandi potenze mondiali, prima di essere travolto dal crollo dell'Impero Ottomano e quindi ridestarsi, dopo la parentesi coloniale, ma segnato da contraddizioni e nodi irrisolti talmente gravidi di conseguenze da rendere quasi febbrile la nostra avida lettura di queste pagine cariche di storia. Paolo Branca, "Il Sole 24 Ore" La storia moderna dell'Islam è inseparabile da quella dell'espansione europea: ripercorrendone le fasi l'autore ci ricorda che la pretesa contrapposizione tra Islam e Occidente è in primo luogo una divisione tra colonizzati e colonizzatori. Attento alle basi socio-economiche delle costruzioni politiche e culturali, Pier Giovanni Donini lascia un indispensabile antidoto contro i fantasmi delle guerre di religione o di civiltà, una sintesi storica di facile consultazione e un valido strumento di approfondimento. Samuela Pagani, "Le Monde diplomatique" Chiara, densa di riflessioni e argomentazioni, questa storia sistematica dei musulmani, raccontata alla luce delle loro tradizioni e della loro evoluzione politica e sociale, è uno strumento prezioso per avvicinare una realtà spesso percepita come ostile.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La regione del Nagorno-Karabakh dell'Azerbaijan è di nuovo in guerra. Un conflitto che per molto tempo è stato "congelato" ma che negli ultimi tempi è tornato a mietere vittime. La comunità internazionale più volte ha espresso la sua, lanciando la proposta di risoluzione a questo

scontro che ha le radici nel secolo scorso. Per risolvere il conflitto è necessario eliminare il motivo principale dello scontro che consiste nell'occupazione da parte dell'Armenia del territorio azerbaigiano, un fatto riconosciuto a livello internazionale. Ci sono quattro risoluzioni del Consiglio delle Nazioni Unite, vi è la decisione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, documenti del Consiglio d'Europa e del Parlamento europeo che chiedono chiaramente all'Armenia di ritirare le forze di occupazione. È difficile eliminare tutte le conseguenze e le problematiche del conflitto nello stesso piano d'azione. L'attuale oggetto dei negoziati non riguarda la regione del Nagorno, ma i cinque, su sette, distretti circostanti la regione del Nagorno occupati dall'Armenia. Nel seguente volume l'analista geopolitico Domenico Letizia analizza le problematiche all'origine del conflitto, le sentenze internazionali e le probabili mosse nello scacchiere geopolitico.

Qual è il peso della geografia sulle dinamiche politiche globali? Lo spazio fisico e i vincoli che esso pone sono ancora così rilevanti in un'epoca in cui si parla sempre più di cybersecurity e big data? Dopo la fine della Guerra fredda alcuni analisti avevano prefigurato la progressiva dematerializzazione delle relazioni internazionali, l'allentamento della competizione tra Stati e la loro inevitabile integrazione attraverso le Organizzazioni internazionali. Sin dal principio del XXI secolo, al contrario, la prossimità territoriale, le sfide regionali all'ordine unipolare e la crisi di numerosi strumenti di governo multilaterali hanno riportato al centro dell'agenda politica la dimensione locale delle dinamiche di sicurezza. Tale processo appare oltremodo evidente nello Spazio post-sovietico. Il ritorno della geopolitica. Regioni e instabilità dal Mar Nero al Mar Caspio si inserisce nel solco del rinato interesse verso quest'area e si serve del Caucaso meridionale come di un "laboratorio" attraverso il quale verificare empiricamente l'assunto generale da cui il volume prende le mosse: il dato territoriale continua a restare centrale nella comprensione delle cause e delle modalità della lotta per il potere nell'arena internazionale.

**PROBLEMI E RIFLESSIONI** Da Brežnev a Gorba?ëv: una testimonianza sulla crisi finale dell'URSS. Intervista ad Anatolij Sergeevič ?ernjaev, a cura di Andrea Giannotti **STUDI E RICERCHE** The Heyday and the Crisis of Modern Arms Control Regime (1972-2010), Alessandro Leonardi "A Big Idea". Continuity and Change in American Grand Strategy between the Cold War Endgame and the "New World Order" (1989-1992), Diego Pagliarulo I rapporti italo-albanesi tra Guerra Fredda e ipotesi di normalizzazione. ... Gli accordi commerciali del 17 Dicembre 1954, Settimio Stallone Dalla crisi di Suez alla Twin Pillars Strategy : le relazioni transatlantiche ... e la sicurezza del Golfo Persico (1956-1976), Paolo Wulzer

La finanza divenuta autonoma; la crescita e il declino demografici e la scarsità delle risorse naturali e alimentari; il maggior peso delle potenze emergenti e l'incertezza aumentata con la fine dell'ordine militare; le frontiere divenute permeabili e le nuove tecnologie dell'informazione che hanno reso il mondo più interdipendente: è questo il contesto attuale nel quale opera la geopolitica, scienza che studia le relazioni fra geografia fisica e umana, da un lato, e le scelte politiche interne e internazionali, dall'altro. A spiegarne i contenuti, i confini e le prospettive è uno fra i maggiori esperti italiani.

Il 10 maggio 1901 Giovanni Laterza diffondeva una circolare nella quale annunciava l'esordio della casa editrice Laterza con i volumi della "Piccola biblioteca di cultura moderna" e il cantiere della "Biblioteca di Cultura Moderna". Ai primi, incerti, passi di un'iniziativa con forte matrice locale seguì l'incontro con Croce e il decollo di una sigla che da allora ha acquisito un solido posto nell'editoria italiana ed europea. Nel 2001 è stata realizzata la prima edizione di questo Catalogo storico, per celebrare il centenario della casa editrice ma anche per onorare la memoria di chi l'ha guidata, trasformata, rilanciata, dal secondo dopoguerra alle soglie del Duemila: Vito Laterza, scomparso nel maggio di quell'anno. Questa edizione del Catalogo, aggiornata al 31 dicembre 2020, viene pubblicata vent'anni dopo per testimoniare come l'impegno di Vito Laterza, al pari di quello del fondatore Giovanni Laterza, è stato portato avanti. Con problemi, soluzioni e iniziative nuovi, ma sempre

con l'obiettivo di selezionare, dare forma, diffondere contenuti culturali di qualità. Nel Catalogo storico sono contenuti tutti i titoli pubblicati in centoventi anni dalle Edizioni Laterza. Nell'arco della sua storia, la casa editrice ha cercato di mantenere fermi alcuni principi ispiratori che ne costituiscono la mappa genetica: il rigore delle scelte; il coraggio di sostenere idee controcorrente di orientamento anche assai diverso; lo sforzo di coniugare ricerca e divulgazione; l'attenzione alla formazione critica nella scuola e nell'università; l'innovazione progettuale, tecnologica e commerciale come strumenti per valorizzare il lavoro degli autori. Consulta l'Indice per collane

Negli ultimi anni l'Azerbaigian, situato in una posizione strategica, al crocevia di potenziali conflitti e tra le principali potenze regionali, è diventato un importante obiettivo della cooperazione dell'Unione europea, all'interno del Partenariato orientale (Eap). Il peso energetico, inoltre, lo rende vitale per l'Europa. Il libro nasce con l'intento di descrivere in modo solido il ruolo di questo Paese nel panorama europeo, e di fornire uno strumento utile e aggiornato per approfondire le relazioni internazionali attraverso i temi fondamentali.

Il Caspio sicurezza, conflitti e risorse energetiche Rivista Processi Storici e Politiche di Pace n. 13-14 2013 Edizioni Nuova Cultura

[Copyright: e7ce6496c911ac47aacb9af5e448e215](https://www.edizioni-nuova-cultura.it/9788870811111)